

COMUNE DI UDINE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Montich Andrea

Dott. CudicioGiogio

Dott.ssa Contardo Silvia

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Udine nominato con delibera consiliare n. 105 del 30/11/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 1 dicembre lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30.11.2017 con delibera n. 2017/4412/36, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'indicazione dell'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP);
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la proposta di delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio delle tariffe TARI;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 30.11.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 27.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	43.207.138,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.884.161,00
b) Fondi accantonati	17.314.546,30
c) Fondi destinati ad investimento	256.460,30
d) Fondi liberi	5.751.970,50
AVANZO/DISAVANZO	43.207.138,10

Dalle comunicazioni ricevute risultano debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Trieste da riconoscere, per € 18.000,00 oltre oneri accessori di legge, avverso la quale veniva promosso giudizio avanti alla Corte di Cassazione in attuazione della Deliberazione G.C. n. 445/2017e del quale risulta assicurata copertura nelle previsioni 2018/2020.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	53.997.337,54	60.245.926,36	37.886.078,03
Di cui cassa vincolata	0,00	10.258.287,42	8.447.729,88
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3852608,47	330.673,05	178.821,53	42.944,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5881300,41	2.943.045,48		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12539548,70	4.162.997,84		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		3.930.997,84		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	43.595.000,00	43.501.431,00	43.291.431,00	43.286.431,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	56.100.438,64	45.733.756,40	43.965.169,97	43.455.455,58
2	<i>Entrate extratributarie</i>	29.347.725,16	27.595.525,70	27.514.307,70	26.646.163,70
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.552.845,48	15.281.101,02	7.021.200,00	2.964.200,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	17.023,00	5.999.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	240.000,00	6.639.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.535.000,00	20.535.000,00	20.535.000,00	20.535.000,00
8	TOTALE	165.388.032,28	165.286.378,12	158.067.108,67	156.887.250,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	187.661.489,86	172.723.094,49	158.245.930,20	156.930.194,28

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	120.361.964	105.546.352	103.682.280	102.404.684
		<i>di cui già impegnato</i>				0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	330.673	178.822	42.944	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	33.308.276	28.411.061	14.891.200	12.964.200
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.943.045	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	5.999.782	7.870.000	10.000.000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	13.456.250	12.230.900	11.267.450	11.026.310
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	20.535.000	20.535.000	20.535.000	20.535.000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	187.661.490	172.723.094	158.245.930	156.930.194
		<i>di cui già impegnato</i>		36.300.087,59	20.706.176,69	16.489.748,15
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.273.719	178.822	42.944	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	187.661.490	172.723.094	158.245.930	156.930.194
		<i>di cui già impegnato*</i>		36.300.088	20.706.177	16.489.748
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.273.719	178.822	42.944	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a trasferimenti	173.341,05
entrata corrente vincolata a gestione legati	157.332,00
entrata in conto capitale	657.406,67
assunzione prestiti/indebitamento	655.076,80
altre risorse (fondi propri)	1.630.562,01
TOTALE	3.273.718,53

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	29.500.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	52.461.156,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	55.916.480,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	42.503.357,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	23.075.028,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.199.714,96
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.639.782,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	22.546.848,95
	TOTALE TITOLI	205.342.368,80
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	234.842.368,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	126.973.225,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	33.805.703,39
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	5.999.782,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	12.230.900,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	22.317.287,75
	TOTALE TITOLI	201.326.898,16
	SALDO DI CASSA	33.515.470,64

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del

trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	29.500.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva</i>	18.238.782,21	43.501.431	61.740.213,21	52.461.156,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.182.723,97	45.733.756	55.916.480,37	55.916.480,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	14.907.831,86	27.595.526	42.503.357,56	42.503.357,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.793.927,56	15.281.101	23.075.028,58	23.075.028,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.199.714,96	5.999.782	8.199.496,96	2.199.714,96
6	<i>Accensione prestiti</i>		6.639.782	6.639.782,00	6.639.782,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.011.848,95	20.535.000,00	22.546.848,95	22.546.848,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.334.829,51	165.286.378,12	220.621.207,63	234.842.368,80
1	<i>Spese correnti</i>	23.252.823,69	105.546.352	128.799.176	126.973.225,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.994.642,76	28.411.061	36.405.703	33.805.703,39
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		5.999.782	5.999.782	5.999.782,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		12.230.900	12.230.900	12.230.900,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.782.287,75	20.535.000	22.317.288	22.317.287,75
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		33.029.754,20	172.723.094	205.752.849	201.326.898,16
SALDO DI CASSA		22.305.075,31	- 7.436.716,37	14.868.358,94	33.515.470,64

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	330.673,05	178.821,53	42.944,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	116.830.713,10	114.770.908,67	113.388.050,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	105.546.351,86	103.682.280,20	102.404.684,28
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		178.821,53	42.944,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.230.900,00	11.267.450,00	11.026.310,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 615.865,71	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	615.865,71	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo applicato in parte corrente è destinato a spese vincolate come evidenziate nella nota integrativa e al finanziamento delle elezioni comunali come da accantonamento approvato in sede di rendiconto 2016

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	1.265.000,00	810.000,00	810.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre (indennizzi e rimborsi)	87.000,00	87.000,00	87.000,00
TOTALE	1.352.000,00	897.000,00	897.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	623.000,00	318.000,00	318.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (indennizzi, risarcimenti franchigie)	401.821,53	265.944,00	223.000,00
TOTALE	1.024.821,53	583.944,00	541.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) il rimando al Dup per quanto riguarda l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e quello relativo alle partecipazioni possedute con l'indicazione della quota percentuale di possesso;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 7 della L.R. 14/2002 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione inserito nel DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dell'art. 5 c. 3 del DPREG 0165/2003.

Si precisa che oggetto della presente programmazione sono solamente le opere il cui valore stimato è pari o superiore ad euro 100.000 in conformità con quanto previsto dall'art 21 del Dlgs 50/2016.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano per la maggior parte riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il relativo cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato; tutto ciò ad eccezione di alcuni interventi per i quali non risulta la piena

corrispondenza tra stanziamento del bilanci e il collegato cronoprogramma stante l'incertezza circa i tempi di attivazione dei relativi finanziamenti.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione giuntale n. 462 del 22.11.2017.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	330.673,05	178.821,53	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.287.968,68	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	43.501.431,00	43.291.431,00	43.286.431,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	45.733.756,40	43.965.169,97	43.455.455,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	27.595.525,70	27.514.307,70	26.646.163,70
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	15.281.101,02	7.021.200,00	2.964.200,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.999.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	105.367.530,33	103.639.336,20	102.404.684,28
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	178.821,53	42.944,00	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.291.980,00	2.671.300,00	2.673.300,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	5.052,00	5.052,00	5.052,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	103.249.319,86	101.005.928,20	99.726.332,28
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	28.411.060,63	14.891.200,00	12.964.200,00

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	28.411.060,63	14.891.200,00	12.964.200,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.999.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	5.999.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		3.070.075,36	6.073.802,00	3.661.718,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,2%. Il gettito è così previsto:

Previsioni 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
3.100.000	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	27.300.000,00	27.300.000,00	27.300.000,00	27.300.000,00
TASI	400.000,00	300.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	11.670.000,00	11.401.431,00	11.401.431,00	11.401.431,00
Totale	39.370.000,00	39.001.431,00	38.801.431,00	38.801.431,00

In particolare per la TARI, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La deliberazione di approvazione del PEF e delle tariffe sarà approvata dal Consiglio comunale.

La minor quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 100.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	670.119,60	1.526.566,41			
IMU	720.870,00	871.548,73	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI			200.000,00		
TARI/TARSU/TIA	222.982,60	78.117,09	450.000,00	200.000,00	200.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	45.122,61	48.077,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI	659,40				
TOTALE	1.659.754,21	2.524.309,23	1.265.000,00	810.000,00	810.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		2.111.300,00	219.150,00	209.240,00	209.240,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, anche a scomputo, interamente destinata a spese in conto capitale, è la seguente:

Anno	Spesa in c/capitale
2018	811.000,00
2019	750.000,00
2020	750.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio è stato trasferito in UTI e quindi gli introiti delle sanzioni sono di competenza dell'Unione Territoriale.

Rimangono nel bilancio del Comune gli introiti relativi unicamente a una quota residuale riferita a ruoli coattivi emessi successivamente all'entrata in vigore della contabilità armonizzata, che secondo il principio contabile 4/2 devono essere accertati per cassa e quindi senza la previsione del FCDE.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanctions ex art.208 co 1 cds	400.000,00	200.000,00	50.000,00
sanctions ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	400.000,00	200.000,00	50.000,00

La somma da assoggettare a vincoli pari ad euro 200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 del codice della strada di cui euro 50.000,00 destinati a segnaletica stradale, euro 100.000,00 destinati a manutenzioni e interventi diversi per la sicurezza stradale ed euro 50.000,00 per acquisto di attrezzature della polizia locale da trasferire all'UTI Friuli Centrale per l'attività di competenza.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono dettagliati nella nota integrativa nella sezione dedicata al FCDE, insieme a tutte le altre voci per le quali si è previsto l'accantonamento:

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	1.016.000,00	2.104.471,36	48,28
Centri vacanze	90.000,00	492.226,25	18,28
Piscine	456.546,27	1.467.224,98	31,12
Impianti sportivi	323.838,75	1.368.590,16	23,66
Mense scolastiche	1.630.000,00	3.097.083,52	52,63
Civici musei	240.000,00	1.210.566,61	19,83
Museo di storia naturale	31.500,00	217.633,66	14,47
Pompe funebri	850.000,00	850.050,01	99,99
Concessioni locali	13.000,00	85.000,00	15,29
Corsi attività motoria	75.000,00	115.258,50	65,07
Manifestazioni turistiche	310.000,00	605.937,81	51,16
Sala polivalente	5.000,00	24.000,00	20,83
Bike sharing	3.200,00	99.247,67	3,22
Servizi igienici pubblici	2.000,00	14.000,00	14,29
TOTALE	5.046.085,02	11.751.290,53	42,94

La percentuale di copertura è pari al 42,94%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
redditi da lavoro dipendente	23.301.307,00	22.167.970,00	21.772.780,00	20.900.190,00
imposte e tasse a carico ente	1.511.511,15	1.410.658,83	1.354.651,30	1.292.878,39
acquisto beni e servizi	52.166.582,13	52.586.829,61	51.402.806,90	50.921.365,89
trasferimenti correnti	33.571.463,99	20.763.513,68	20.762.960,00	20.797.760,00
interessi passivi	3.912.600,00	3.463.100,00	3.072.270,00	2.920.230,00
rimborsi e poste correttive e compensative	489.255,04	243.279,21	161.000,00	161.000,00
altre spese correnti	5.409.244,38	4.911.000,53	5.155.812,00	5.411.260,00
TOTALE	120.361.963,69	105.546.351,86	103.682.280,20	102.404.684,28

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto della spesa di personale trasferito in UTI, che risulta di euro 25.437.401,69.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il programma per gli incarichi di collaborazione autonoma è allegato alla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 che ne fissa anche i limiti..

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Si prende atto che ai sensi dell'art. 22 del D.L. 50/17 le spese per mostre non sono più soggette a vincoli e i limiti di cui al D.L. 78 non si applicano se il bilancio viene approvato entro il 31.12.2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo relativo alla media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti, mentre il dettaglio per singola voce è riportato nella nota integrativa.

ANNO 2018

BILANCIO 2018	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (85%)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
24.753.509,66	2.290.895,15	2.291.980,00

ANNO 2019

BILANCIO 2019	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
24.707.539,66	2.670.072,92	2.671.300,00

ANNO 2020

BILANCIO 2020	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
24.686.995,66	2.672.081,32	2.673.300,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

2018 € 350.097,00, pari allo 0,33% delle spese correnti

2019 € 351.466,00, pari allo 0,34% delle spese correnti

2020 € 661.258,00, pari allo 0,65% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 (ad eccezione della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che approva il bilancio al 31.08).

Nessuna società partecipata ha presentato, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- gli organismi che prevedono la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:

Hera S.p.a.	€ 4.192.00
SSM S.p.a.	€ 402.000
SAF S.p.a.	€ 647.000
UCIT	€ 14.000
- sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, nessun organismo richiederà nell'anno 2018, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Net Spa, SSM Spa, Udine Mercati Srl, Ucit Srl, Cafc Spa

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;

Le partecipazioni dismesse e che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Banca Popolare di Vicenza	0,00002%	Società in liquidazione	liquidazione	Non prevedibile
Autovie Venete Spa	0,14%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione della quota di partecipazione	16/03/17
Exe Spa	16,02%	Società in liquidazione	liquidazione	22/04/2018 (data presunta)
Park San Giusto Spa	0,02%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione della quota di partecipazione	30/09/2018 (data presunta)
Regionalina Veletrznica Rijeka Matulji d.d.	0,02%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione della quota di partecipazione	30/09/2018 (data presunta)
Banca di Udine Credito Cooperativo	0,007%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione della quota di partecipazione	30/09/2018 (data presunta)

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento si segnala che gli stessi sono rappresentati unicamente dai minori costi amministrativi delle partecipazioni.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	3.547.132,13	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.943.045,48	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.920.665,02	22.761.200,00	22.964.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.999.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	28.411.060,63 -	14.891.200,00 -	12.964.200,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- 0,00	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	819.844,88	1.432.000,00	
permute	2.479.000,00		
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	3.298.844,88	1.432.000,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	2.602.500,00	2.414.050,00	2.698.112,00	2.581.681,00	2.572.230,00
entrate correnti	160.840.966,66	129.043.163,80	160.840.966,66	129.043.163,80	116.830.713,10
% su entrate correnti	1,62%	1,87%	1,68%	2,00%	2,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	110.116.879,00	96.022.727,34	82.555.943,57	76.964.825,57	73.567.375,57
Nuovi prestiti (+)	349.500,00		6.639.782,00	7.870.000,00	10.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	14.443.651,66	13.466.783,77	12.230.900,00	11.267.450,00	11.026.310,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	96.022.727,34	82.555.943,57	76.964.825,57	73.567.375,57	72.541.065,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	3.463.100,00	3.072.270,00	2.920.230,00
Quota capitale	12.230.900,00	11.267.450,00	11.026.310,00
Totale	15.694.000,00	14.339.720,00	13.946.540,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato nonché delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e ridefinizione dei trasferimenti;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della valutazione in merito agli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Udine, lì 05.12.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

(F.to) Montich Andrea

(F.to) Cudicio Giorgio

(F.to) Contardo Silvia
